

CRONOLOGIA DELLA LETTERATURA RUMENA MODERNA (1780-1914)

a cura di
Ioana Both e Angela Tarantino

Premessa

La *Cronologia della letteratura rumena moderna (1780-1914)* intende essere un supporto didattico per i corsi di Letteratura rumena tenuti in università italiane e rumene, in particolare i destinatari privilegiati sono gli studenti e le studentesse che iniziano a studiare la letteratura rumena e che non hanno familiarità con la storia e la cultura della Romania. Per facilitare l'accesso e superare la barriera linguistica è sembrato opportuno progettare un'edizione bilingue italiano-rumeno. La doppia versione avrà il vantaggio della fruibilità incrociata: a seconda del grado di comprensione delle due lingue, le due sezioni potranno essere utilizzate anche in modo parallelo. Soprattutto per il contesto italiano, la sezione in lingua rumena potrà essere sfruttata anche come supporto didattico nell'apprendimento della lingua oltre che della letteratura rumena.

Il volume digitale segue un percorso cronologico che copre l'evoluzione della letteratura rumena moderna dall'inizio dell'Ottocento fino alla fine del secolo, soffermandosi sulle biografie degli autori che con la loro attività hanno segnato la modernizzazione culturale e letteraria, dal tardo Illuminismo alla Prima guerra mondiale

Il volume riprende i materiali raccolti nell'omonima banca data, implementata sul sito del Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine dell'Università di Firenze nel 2007, risultato di un progetto finanziato dall'Ateneo fiorentino nel quadro del programma di scambio culturale e cooperazione interuniversitaria fra il Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine dell'Università di Firenze e il Dipartimento di Letteratura rumena, Teoria Letteraria e Etnologia dell'Università 'Babes Bolyai' di Cluj Napoca.

La decisione di pubblicare un'edizione digitale open access della 'Cronologia della letteratura rumena moderna' è stata determinata dalla consapevolezza che per lo spazio culturale rumeno non esistono supporti multimediali realizzati secondo parametri scientifici attendibili. La situazione cui ci riferiamo riguarda in particolare la storia della cultura precedente il 1990: nella misura in cui si procede a ritroso sul piano della diacronia, abbiamo preso atto che risorse di questo tipo diminuiscono

drasticamente. Le edizioni delle opere riconducibili alla fase di transizione che segna il passaggio dall'epoca medievale all'epoca moderna, così come le edizioni di testi moderni reperibili in rete, il più delle volte sono frutto di operazioni individuali, di conseguenza al di fuori di un quadro di riferimento comune, con il risultato che in molti casi non vengono rispettati i criteri filologici che pure devono connotare un'edizione on line. Inoltre, i materiali testuali reperibili in rete, non essendo corredati da informazioni contestuali, risultano accessibili esclusivamente a coloro che sono già in possesso di specifiche nozioni specialistiche.

Un altro motivo risiede nella convinzione che nell'attuale discussione sulla costruzione di tipo comparatistico dell'identità letteraria europea non possa mancare lo spazio letterario rumeno, soprattutto alla luce di quanto accaduto negli ultimi decenni a livello mondiale, ovvero un ritorno delle discipline letterarie a una prospettiva storica. Sia che venga trattata nei termini di 'eccezione' rispetto a un modello storico, culturale, letterario attribuibile allo spazio europeo occidentale (com'è il caso del tardo romanticismo rumeno), sia che si proceda a un suo inserimento nelle grandi serie storiche – con le loro specificità – dell'Europa centro-orientale (ci riferiamo alla genesi dei movimenti delle avanguardie, a cavallo del XIX e XX secolo), la cultura rumena potrebbe interessare molti comparatisti ancorché privi di competenze per ciò che riguarda la lingua rumena.

La decisione di inserire la storia della letteratura rumena (per il periodo 1780-1914, ovvero dall'apparizione di *Elementa linguae dacoromanae sive valachicae* a lui Petru Maior și Gheorghe Șincai – in quanto affermazione dell'identità nazionale fondata su argomentazioni culturali – fino alla Prima guerra mondiale – quale preludio della costituzione della «Grande Romania») nelle grandi serie della storia dell'epoca muove dall'assunto programmatico che rimanda all'ambito della nostra ricerca. In altre parole, dalla convinzione che l'integrazione storica di un testo letterario avviene su molteplici piani, e che questo processo crea, di fatto, la storicità della letteratura. Lo studioso di storia della letteratura deve ricostruire un intero contesto di fatti, idee, ideologie e situazioni politiche, che contribuiscono alla nascita dell'opera letteraria: non si tratta solo di un riposizionare l'opera letteraria «nella sua epoca» (sebbene questo aspetto non possa essere trascurato dagli specialisti), ma anche di relativizzarne l'innovazione. La storia delle mentalità si può costruire anche muovendo da qui, dall'assunzione della storia letteraria come una componente essenziale del suo percorso.

La *Cronologia* intende essere un punto di riferimento per ciò che riguarda l'informazione corretta a partire dalla quale si potrà costruire, successivamente, una ricerca più approfondita: ritagliare o combinare una vera e propria tessitura di rappresentazioni, formule, progetti e risultati, elementi necessari per l'analisi della posizione di un «oggetto letterario» (l'opera, lo scrittore, il testo, il programma di una rivista ecc.) in relazione con una pro-

blematica con cui non si sovrappone perfettamente: ad esempio, la letteratura impegnata del XIX secolo in relazione con l'ideologia rivoluzionaria.

La *Cronologia*, interamente bilingue, è strutturata su base cronologica annuale, coprendo i seguenti ambiti: 1. avvenimenti storici fondamentali a livello europeo; 2. avvenimenti storici fondamentali a livello rumeno; 3. storia delle istituzioni culturali rumene: periodici, istituzioni teatrali, istituzioni accademiche, società letterarie; 4. storia della letteratura rumena: autori e opere rumene e straniere, per offrire una prospettiva comparatistica di insieme, fin da una prima fase di consultazione.

Grazie a link ipertestuali interni, si può accedere in qualsiasi momento a una concisa informazione sulla singola scheda. Per le opere considerate significative da chi scrive, si può consultare un frammento testuale in lingua originale e in traduzione italiana. Le traduzioni italiane, là dove non specificato, appartengono ad Angela Tarantino. La sezione rumena della *Cronologia* è stata curata da Ioana Bot, quella italiana da Angela Tarantino.

Fin dalla prima versione, la *Cronologia* è stata concepita come una struttura aperta, con la possibilità di integrare altre informazioni alla sequenza storica esistente, o di continuare sull'asse temporale, con la storia successiva alla Prima guerra mondiale, aggiungendo schede alla struttura principale.

In chiusura di questa breve presentazione, ci corre l'obbligo di ringraziare la prof.ssa Beatrice Tottossy, direttrice del Laboratorio editoriale Open Access: ricerca, formazione e produzione (Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, FORLILIPS, dell'Università di Firenze), come l'intera equipe del Laboratorio, per la realizzazione di questo progetto editoriale nell'ambito della collana «Strumenti» della casa editrice Firenze University Press.

